

SCHEDA:

**INVITO 1° - 2012 PER IL SOSTEGNO E LO SVILUPPO DEI LIVELLI PRODUTTIVI E
OCCUPAZIONALI "PROGETTO QUADRO "**

REGIONE MARCHE

Progetto quadro per la formazione a sostegno dell'occupazione e della produzione

SOGGETTO/I PROPONENTE/I (1)	
ORGANIZZAZIONE	CNA MARCHE CONFARTIGIANATO IMPRESE MARCHE CLAAI CASARTIGIANI CGIL Marche CISL Marche UIL Marche
SOGGETTO TITOLARE DELL'AZIONE FORMATIVA (2)	
RAGIONE SOCIALE	FORM.ART.MARCHE (capofila) IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Marche Srl - Impresa Sociale (partner) ENFAP MARCHE (partner)
PIANO FORMATIVO	
TITOLO E/O RIFERIMENTO	Piano Nazionale
FABBISOGNI	
ANALISI/INDICAZIONI E TENDENZE MACRO	In un quadro dinamico dal punto di vista competitivo e degli assetti produttivi regionali, il presente Progetto Quadro si pone come occasione di crescita del sistema nel suo complesso andando a toccare in maniera incisiva una tipologia di lavoratori che, tradizionalmente non vengono coinvolti nelle attività formative finanziate dal Fondartigianato, ma che fanno parte a

diverso titolo dell'esercito dei "precari" (cocopro, collaboratori in genere, tempi determinati, apprenditi, mobilità). Ancora precari, ma potenzialmente a rischio di fuoriuscita dal mercato del lavoro in un momento storico-economico in cui questi, sommati ai disoccupati, esondati, inoccupati, stanno superando in percentuale gli occupati tradizionali.

Nel complesso, il tasso di disoccupazione italiano (dati grezzi diffusi dall'Istat per il secondo trimestre 2012) ha toccato il 10,5%, in crescita di 2,7 punti percentuali rispetto all'anno precedente; si tratta del livello più elevato dal secondo trimestre del 1999, quando il dato aveva toccato il picco dell'11,2 per cento. In particolare, secondo i dati diffusi dall'Istat, l'allarme riguarda i giovani italiani che risulta salire al 33.9% rispetto al 27.4% dello stesso periodo 2011.

Da record anche il numero di lavoratori precari registrati nel secondo trimestre del 2012. I contratti a termine sono, infatti, quasi 2,5 milioni (2,455): si tratta del livello più alto dal secondo trimestre del 1993 sia in valore assoluto, sia per l'incidenza sul totale degli occupati che ha toccato il picco del 10,7%. Sommando i collaboratori al numero dei contratti a termine si arriva, poi, alla cifra record, di 3 milioni di precari. Il numero dei dipendenti a termine, dunque, continua a crescere (+4,5% pari a 105mila unità).

Il tasso di occupazione nelle Marche risulta attestarsi nel 1°trimestre 2012 al 61.7% registrando una diminuzione di quasi un punto percentuale rispetto allo stesso periodo del 2011 (62.8%). Un altro "valore allarmante" e' rappresentato da coloro che cercano lavoro dopo aver perduto quello che avevano: 30 mila persone, 10 mila in piu' rispetto al 2011. E se il 2011 si apriva all'insegna dell'incertezza sul lavoro per molti lavoratori italiani, in particolare quelli con un contratto atipico, che risultavano numerosi sia per l'Istat (14%) che l'Isfol (15,3%), il 2012 sembra confermare i dati

Così la possibilità unica e non ripetibile che il Fondartigianato offre a questi destinatari atipici, visto che generalmente il Fondartigianato è rivolto ai soli occupati (a tempo indeterminato e determinato), e alle imprese anche non aderenti, mentre generalmente possono partecipare solo le imprese aderenti al Fondo, permetterà il potenziamento delle competenze personali spendibili su un mercato del lavoro decisamente volto alla flessibilità e allo stesso tempo il potenziamento delle varie imprese nell'ambito specifico e professionale, rispondendo ad una necessità già manifestata da tempo dalle imprese di coinvolgere più figure occupate.

TIPOLOGIA AZIONI FORMATIVE

SETTORIALE - FILEIRA - TERRITORIALE	TERRITORIALE/SETTORIALE/FILIERA
AZIENDALE - INDIVIDUALE	AZIENDALE - INDIVIDUALE

AMBITO DI INTERVENTO

FINALITA' GENERALI

- sostenere l'occupazione stabile e di qualità;
- accompagnare le imprese nei processi di ampliamento della struttura organizzativa e professionale interna;
- valorizzare e trasferire le competenze tecnico/professionali agite nel contesto d'impresa;

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ offrire opportunità formative per valorizzare il capitale umano attraverso la formazione tecnico – professionalizzante; ➤ favorire ed innovare le metodologie e i processi di apprendimento; ➤ favorire la predisposizione e realizzazione di interventi di formazione continua che, impiegando contestualmente sia contributi del Fondo che le risorse individuate e rese disponibili dai Soggetti pubblici e/o privati a livello regionale permettano processi innovativi e sperimentali di integrazione delle politiche.
PRIORITA' MACRO E SPECIFICHE	<p>MACRO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sostenere processi di sviluppo e miglioramento della competitività dell'impresa ➤ Promuovere l'ampliamento della struttura organizzativa e professionale, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> ○ Nuova occupazione ○ Processi a sostegno dell'occupazione stabile e di qualità <p>SPECIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ incentivare le imprese all'inserimento al lavoro attraverso l'istituto dell'apprendistato; ➤ accompagnare le persone poste in mobilità nel percorso individuale di reinserimento nel mercato del lavoro; ➤ incentivare le imprese nella definizione e realizzazione di processi di occupazione stabile e di qualità; ➤ superare le disparità di genere nell'offerta di opportunità di lavoro ➤ favorire la sperimentazione di misure volte a sostenere la competitività e lo sviluppo dell'impresa.
OBIETTIVI	<p>Attivare interventi formativi finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ orientare e personalizzare la formazione; ➤ formare i tutor aziendali per la formazione in affiancamento, e i tutor di formazione per l'assistenza tecnica al progetto formativo, il trasferimento delle competenze, la verifica e validazione degli apprendimenti; ➤ realizzare formazione in affiancamento mirata all'occupazione; ➤ implementare e/o specializzare le competenze in essere.
BENEFICIARI	
CARATTERISTICHE	
<p>Il presente Progetto Quadro è rivolto a tutte le imprese dislocate sul territorio regionale che aderiscono o meno, purchè non iscritte al altro Fondo Interprofessionale, al Fondartgiano, così come previsto da invito. Si utilizzeranno pertanto sia la linea A che la Linea B di finanziamento in base allo stato di adesione ai fondi delle imprese. Pur favorendo azioni formative di tipo individuale (interessano una pluralità di lavoratori con interventi di formazione individuale), non si esclude la progettazione di azioni formative di altri tipi (previsti dall'invito), volti a facilitare l'erogazione (territoriale), la qualità (aziendale) o il valore aggiunto di condivisione tra imprese (settoriale e filiera).</p>	
PROFILO DELL'INTERVENTO	
DESCRIZIONE MACRO DELLE UF	<p>Ai fini dell'individuazione specifica di indirizzi e contenuti formativi su cui sviluppare le singole Azioni Formative, si dovranno costruire percorsi formativi esclusivamente riferiti e collegati al Tabulato delle Qualifiche della Regione Marche (di seguito TQRM) ed in particolare alle qualifiche di aggiornamento B/AI (36/100). I percorsi dovranno pertanto prevedere contenuti</p>

	<p>inerenti la qualifica da conseguire nel rispetto delle indicazioni che generalmente governano la scelta delle qualifiche rispetto ai ruoli ricoperti dai beneficiari della formazione.</p> <p>Confermando il carattere esclusivamente tecnico-professionalizzante dei contenuti e competenze in uscita dei percorsi, a conferma di quanto previsto dall'invito, avendo definita la correlazione con il TQRМ e coprendo tale strumento tutti i settori e i ruoli previsti dal mondo del lavoro, si allega al presente Progetto Quadro l'elenco delle qualifiche B/AI presenti ad oggi sul TQRМ e il rispettivo settore di riferimento per poter correttamente associare beneficiario/settore/qualifica.</p> <p>Si sottolinea inoltre che per gli ambiti e i ruoli definibili "Trasversali" rispetto alle caratteristiche specifiche del settore produttivo (Amministrazione, logistica/magazzino, gestione sistema qualità, marketing e vendita) si potrà fare riferimento alle qualifiche indicate nell'elenco sotto: settore TERZIARIO,sub settore SERVIZI.</p>
<p>INNOVATIVITA'</p>	<p>L'innovazione, nelle sue diverse dimensioni è da più parti indicata come antidoto e componente essenziale delle strategie per rafforzare la competitività delle imprese e per uscire dalla crisi attuale.</p> <p>Le Parti Sociali, i policy makers, le sedi della bilateralità e quelle istituzionali sono concordi nell'indicare la formazione come motore dell'innovazione e del cambiamento. Per innovare non è però sufficiente identificare profili nuovi di competenze, ma occorre saper individuare le diverse componenti della competenza professionale al lavoro che si rende necessario sviluppare a supporto della specifica performance innovativa ricercata e gli ambiti di sviluppo individuali a supporto della performance innovativa perseguita, avendo come riferimento le competenze agite nell'ambito del sistema di attività, da ciascun lavoratore.</p> <p>I processi innovativi, di diversa natura e tipologia, non necessariamente connessi ad un cambiamento radicale, sono più spesso riferiti alla implementazione di una nuova procedura, di un nuovo metodo di lavoro oppure ad un cambiamento incrementale e per risultare efficaci richiedono la presenza di una cultura tesa a valorizzare il sistema di relazioni dell'impresa e comportamenti proattivi.</p> <p>Favorendo la conoscenza dei processi aziendali, dei contesti di riferimento esterni ed interni, ed evidenziando l'importanza della relazione continua con le fonti funzionali di innovazione, con le quali i lavoratori sono spesso quotidianamente a contatto, puntano a rafforzare non solo competenze tecnico professionali puntualmente riferite ad un sistema riconosciuto di qualifiche, ma anche a promuovere una cultura proattiva dell'innovazione e del cambiamento, che da sempre sono il motore dell'economia della Regione.</p> <p>La presente proposta in coerenza con gli standard qualitativi si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi del fabbisogno svolta in maniera bilaterale dalle Parti Sociali; - finalità mirate specificamente riferite alle qualifiche e alle competenze afferenti al Sistema Regionale delle qualifiche della Regione Marche - impiego di dispositivi di valutazione delle competenze in ingresso rispondente a quanto previsto dal sistema di

	<p>Accreditamento regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifiche degli apprendimenti e certificazione delle competenze specificamente riferito al TQRM - applicazione di uno strumento di rilevazione del fabbisogno formativo e di valutazione del servizio formativo e di rilevazione dell'impatto della formazione sui soggetti coinvolti comune
<p>TRASFERIBILITA'</p>	<p>La trasferibilità della proposta formativa poggia sui diversi elementi significativi:</p> <p>1) Elementi che favoriscono la trasferibilità dei risultati dell'esperienza formativa, intesi in termini di spendibilità delle competenze sviluppate, in realtà produttive che operano sia nel settore, sia in aree professionali affini a quelle di appartenenza dei lavoratori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione dell'esperienza precedente dell'adulto come patrimonio a cui rapportare i nuovi apprendimenti. - Progettazione per UF con riferimento specifico al TQR Marche - Riconoscibilità delle competenze acquisite nel percorso formativo: al termine dell'intervento formativo i lavoratori disporranno di documentazione attestante le competenze generali e specifiche, che potranno essere utilizzare sia all'interno che all'esterno dell'impresa di appartenenza. <p>2) Modalità di progettazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modalità di analisi del contesto e delle metodologie per diagnosticare il fabbisogno formativo dei partecipanti (sperimentazione di uno strumento di rilevazione del fabbisogno condiviso) - "Personalizzazione dell'intervento", sulla scorta del rispetto degli assi portanti attivati nella presente proposta formativa: logica della "progettazione continua", tempi, flessibilità - Progettazione basata sulle unità formative <p>3) Trasferibilità per quanto riguarda l'insieme del dispositivo, in aggiunta alle modalità di progettazione si indicano le seguenti dimensioni in quanto trasferibili ad altri contesti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valorizzazione dell'esperienza nella scelta delle modalità di formazione - modello di costruzione per step della motivazione dei partecipanti a partire dalla rilevazione dei loro fabbisogni e dalla fase di orientamento e selezione - definizione delle attività, delle conoscenze e delle capacità inerenti i Ruoli e le figure professionali coinvolte in quanto considerate diffuse sia in ambito settoriale che territoriale e quindi reiterabili in altri interventi formativi rilevanti per altri contesti
<p>STIMA E CARATTERISTICHE DESTINATARI</p>	<p>SVILUPPO E COMPETITIVITÀ</p> <p>Si prevedono percorsi formativi individualizzati/personalizzati in azienda, opportunamente progettati, monitorati, valutati, attraverso una modalità e una strumentazione specifica.</p> <p>Il numero di apprendisti da coinvolgere ammonta a n. 42 in tutta la Regione.</p> <p>NUOVA OCCUPAZIONE</p> <p>Si prevedono percorsi formativi individualizzati/personalizzati in azienda e/o di gruppo che coinvolgono lavoratori in stato di</p>

	<p>mobilità con l'obiettivo di riqualificare le competenze e ricreare nuove condizioni di occupabilità. Il numero di lavoratori da coinvolgere ammonta a circa 45 in tutta la regione</p> <p>OCCUPAZIONE STABILE Si prevedono percorsi formativi individualizzati/personalizzati in azienda e/o di gruppo che coinvolgono lavoratori con contratti di collaborazione a progetto, a tempo determinato, o con altre tipologie di inserimento lavorativo non a tempo indeterminato, con prioritaria attenzione ai giovani fino a 29 anni ed alle donne. Il numero di lavoratori da coinvolgere ammonta a circa 49 in tutta la regione</p>
STIMA N° VOUCHER PREVISTI PER TIPOLOGIA	<p>SVILUPPO E COMPETITIVITÀ: 42</p> <p>NUOVA OCCUPAZIONE: 45</p> <p>OCCUPAZIONE STABILE: 49</p>
PREVISIONE FORMAZIONE TUTOR AZIENDALI E A SUPPORTO DELL'APPRENDIMENTO	Si prevede la possibilità, di programmare interventi formativi, congiunti rivolti ai tutor dell'apprendimento. La decisione di utilizzare tale opportunità viene affidata agli enti titolari delle azioni formative al momento dell'analisi personalizzata e di progettazione delle azioni formative. Ciascun percorso formativo dovrà avere una durata minima di 8 ore.
DESTINATARI	
AREA AZIENDALE (3)	Produzione, Amministrazione, Logistica/magazzino, Commerciale/MKT, Ricerca e sviluppo, Vendita
MODALITA' ORGANIZZATIVE	
STIMA: DURATA IN ORE	Viene stimato che verranno erogate fino ad un massimo di 8800 ore circa di formazione
STIMA: DURATA IN GIORNATE	Tra le 900 e le 2000 giornate complessivamente previste
STRUMENTI - METODOLOGIE - SUPPORTI	
MONITORAGGIO IN ITINERE (DESCRIZIONE ATTIVITA')	<p>Nell'ambito del percorso formativo verranno attivate azioni di monitoraggio rivolte agli allievi e al corpo docente e non docente (tutor) per rilevare il grado di soddisfazione e, se del caso, attivare azioni di correzione al percorso formativo in itinere o miglioramenti per eventuali futuri interventi.</p> <p>Gli strumenti di rilevazione utilizzati per l'attività di monitoraggio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riunioni periodiche tra docenti/ tutor/ coordinatore/ orientatore/ progettista esecutivo - questionari semi strutturati, secondo i dispositivi di accreditamento regionale <p>In particolare per quanto concerne il monitoraggio in itinere è prevista:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. somministrazione di questionari: <ul style="list-style-type: none"> - agli allievi: rilevazione intermedia della soddisfazione e di eventuali criticità - ai tutor: rilevazione di criticità 2. Incontri organizzativi tra docenti/tutor/coordinatore/orientatore/progettista finalizzati alla rilevazione di eventuali criticità e alla messa in atto delle conseguenti azioni correttive.

VALUTAZIONE DI IMPATTO (DESCRIZIONE ATTIVITA')	<p>Al termine del progetto verrà redatto un report finale che avrà la funzione di analizzare e leggere correttamente i dati quantitativi rilevati durante le varie fasi di erogazione attraverso la somministrazione dei questionari ai vari soggetti coinvolti. Il report finale ha la funzione determinante di analizzare il processo didattico in ogni suo aspetto, rilevarne le eventuali carenze o criticità e di produrre un documento di memoria dell'intervento per migliorare le future progettazioni e interventi formativi, siano essi rivolti alla stessa impresa o ad imprese simili dislocate sul territorio regionale.</p> <p>Di particolare importanza risultano infine sia i dati del questionario ex post somministrato all'azienda al termine dell'intervento formativo, volto a rilevare soprattutto l'impatto organizzativo sull'attività imprenditoriale, sia lo strumento dell'analisi del fabbisogno (sperimentale) volto a raccogliere informazioni sulle necessità formative delle imprese.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verificare il livello di soddisfazione dei partecipanti • Verificare la trasferibilità sul lavoro delle competenze acquisite dalla formazione. • Verificare la ricaduta e l'impatto della formazione rispetto al miglioramento delle performance <p>Metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tramite degli incontri fatti con l'azienda ed i partecipanti. • Tramite la somministrazione e successiva elaborazione di questionari ad ogni soggetto coinvolto (allievi, tutor, docenti e azienda) in vari momenti dell'intervento.
ASPETTI ECONOMICI	
RICHIESTA DI CONTRIBUTO COMPLESSIVO AL FONDO	238.581,21€
CONTRIBUTO PER TIPOLOGIA DI VOUCHER E LINEA DI FINANZIAMENTO	
LINEA A:	181.000,00€
<input type="checkbox"/> VOUCHER FORMATIVO PER LO SVILUPPO E L'OCCUPAZIONE	52.200,00€
<input type="checkbox"/> VOUCHER DI OCCUPAZIONE STABILE	11.200,00€
<input type="checkbox"/> VOUCHER PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITA'	117.600,00€
LINEA B:	56.000,00€
<input type="checkbox"/> VOUCHER FORMATIVO PER LO SVILUPPO E L'OCCUPAZIONE	28800,00€
<input type="checkbox"/> VOUCHER DI OCCUPAZIONE STABILE	27.200,00€
<input type="checkbox"/> VOUCHER PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITA'	-----
CONTRIBUTO DI ALTRO SOGGETTO	47.400,00 pari al 20% sia in caso di "De Minimis" che "aiuti di Stato"
IDENTITA' DEL SOGGETTO	Azienda
STIMA MATERIALI DI CONSUMO	Massimo complessivamente a disposizione 581,21€
STIMA COSTI PER LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE/CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	Massimo complessivamente a disposizione 1.000,00€
VALORE COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO	285.981,21€

Data,



Marche

60131 ANCONA - Via S. Totti, 4
Tel. 071/286091 - Fax 071/2860928
E-mail: cnamarche@marche.cna.it
P.I. 0:470340421 - C.F. 80007910427

CNA Marche

Timbro e firma

CONFARTIGIANATO IMPRESE MARCHE

Via Fioretti, 2/A
60131 ANCONA
Tel. 0712900134 - Fax 0712900135

Confartigianato Imprese Marche

Timbro e firma



Confederazione delle Libere Associazioni di Imprenditori
Via Oberdan, 9 - 60019 S. Maria Nuova (AN)
Tel. 071/500000 - Fax 071/500001

CLAAI

Timbro e firma

**FEDERAZIONE REGIONALE
CASARTIGIANI DELLE MARCHE**
Via caduti sul lavoro, 10 - 61032 Fano (PU)
Tel. 0721-833604 - Fax 0721-826829
Cod. Fisc. 93013720425

CASARTIGIANI

Timbro e firma

CGIL MARCHE
Segreteria Regionale
Via 1° Maggio, 142/A
60131 ANCONA

CGIL Marche

Timbro e firma

CISL MARCHE
UNIONE SINDACATI

CISL Marche

Timbro e firma

UIL MARCHE
Via XXV Aprile, 37/A
60125 ANCONA

UIL Marche

Timbro e firma